

Autorita Idrica Toscana

**ASSESTAMENTO GENERALE
E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**
(artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)

Relazione del Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio, Patrimonio e Privacy

S O M M A R I O

1	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
2	CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DELL'ENTE	4
3	VARIAZIONI CON APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	6
4	VERIFICA DEL PAREGGIO E DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI.....	6
4.1	Avvio del procedimento e riscontro documentale.....	6
4.2	Verifica gestione di competenza: situazione delle entrate.....	7
4.2.1	Stato di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2 – Tipologia 103)	7
4.2.2	Stato di accertamento delle entrate extratributarie (Titolo 3 – Tipologie 100, 200, 300 e 500)	8
4.2.3	Stato di accertamento delle entrate in conto capitale (Titolo 4 – Tipologia 200)	9
4.3	Verifica gestione di competenza: situazione delle spese	10
4.3.1	Stato di impegno delle spese (quadro generale).....	10
4.3.2	Stato di impegno delle spese correnti (Titolo 1).....	10
4.3.3	Stato di impegno delle spese in conto capitale (Titolo 2)	10
5	RISCOSSIONI DA FARE	11
6	PAGAMENTI DA FARE.....	11
7	VERIFICA DEL FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA	13
8	VERIFICA DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	13
9	VERIFICA DEI FONDI CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE).....	15
10	VERIFICA DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI	18
11	VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2026	19
12	SITUAZIONE DI CASSA ALLA DATA DEL 28/05/2026	22
13	RICOGNIZIONE ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO	22

14 CONCLUSIONI, VALUTAZIONI E PROPOSTE23

1 ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., individua quali principali momenti di verifica e controllo del pareggio e degli equilibri finanziari di bilancio, l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”*

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede altresì che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente debba procedere a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3).

La salvaguardia degli equilibri di bilancio è disciplinata dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).*
2. *Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*
4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

2 CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DELL'ENTE

Il bilancio di previsione finanziario 2026/2027 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 9 del 09/12/2025;

Successivamente sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- con decreto del Direttore Generale n. 156 del 23/12/2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026/2028;
- con decreto del Direttore Generale n. 13 del 28/01/2026, è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028;
- con decreto del Direttore Generale n. 14 del 28/01/2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs.118/2011;
- con decreto del Direttore Generale n. 19 del 10/02/2026 è stato approvato il Piano annuale dei flussi di cassa dell'anno 2026, ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 2 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189;
- Con decreto del Direttore Generale n. 28 del 19/03/2026 è stata approvata la variazione al piano esecutivo di gestione PEG 2026/2028, adottata ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del d.lgs. n. 267/2000, a seguito di variazione al bilancio di previsione 2026/2028 approvata dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 18/03/2026;
- Con Determinazione del Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 2 del Decreto-legge 19 ottobre 2024 n. 155 convertito con

modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024 n. 189, l'aggiornamento del Piano annuale dei flussi di cassa al I trimestre 2026;

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2/2026, esecutiva ai sensi di legge, presenta un risultato di amministrazione pari ad euro **3.587.530,42** così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				25.703.744,48
RISCOSSIONI	(+)	1.571.661,87	70.157.716,83	71.729.378,70
PAGAMENTI	(-)	2.475.023,21	69.583.276,38	72.058.299,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25.374.823,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25.374.823,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	39.328,89	33.815,35	73.144,24
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	147.229,52	6.480.696,33	6.627.925,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			518.584,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			14.713.927,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			3.587.530,42
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				50.500,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				322.072,60
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				168.814,38
			Totale parte accantonata (B)	541.386,98
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				89.735,54
Vincoli derivanti da trasferimenti				6.052,55
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				152.446,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	248.234,09
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	2.797.909,35
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

3 VARIAZIONI CON APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Con Deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 18/03/2026 è stato applicato al bilancio di previsione finanziario 2026/2028, ai sensi dell'art. 187 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 1, comma 831, lett. a), L. 30 dicembre 2025, n. 199, sulla base di quanto richiesto dai Dirigenti di Area, l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione, giusta deliberazione n. 2 del 18/03/2026, come di seguito riportato:

Voce	Fondi accantonati	Fondi vincolati derivanti da trasferimenti	Fondi destinati agli investimenti	Fondi disponibili	TOTALE
Finanziamento spese di investimento				22.500,00	22.500,00
Finanziamento spese correnti non permanenti				11.929,73	11.929,73
Impiego fondi vincolati		6.052,55			6.052,55
Impiego fondi accantonati	157.628,18				157.628,18
Totale avanzo applicato	157.628,18	6.052,55		34.429,73	198.110,46
Ulteriore residuo avanzo da applicare	383.758,80	0,00		2.763.479,62	3.147.238,42

Con verbale n. 6 del 05/03/2026 il Revisore Unico dei Conti ha rilasciato parere favorevole (acquisito agli atti in data 06/03/2026 prot. n. 3394).

4 VERIFICA DEL PAREGGIO E DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI

4.1 Avvio del procedimento e riscontro documentale

I compiti del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla verifica del pareggio e degli equilibri di bilancio sono definiti dal D.Lgs. 267/2000, in particolare:

- ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 "*... Il responsabile del servizio finanziario è preposto alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica*";
- ai sensi dell'art. 147-quinquies del medesimo Decreto:
 1. *Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.*

2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

La scrivente, con nota prot. n. 7071 del 20/05/2026, ha avviato il procedimento di verifica del pareggio e degli equilibri finanziari richiedendo ai Dirigenti di Area di:

- verificare tutte le voci di entrate e di spesa, sulla base dell'andamento della gestione di competenza, evidenziando la necessità di adottare eventuali variazioni di bilancio di competenza e/o di cassa;
- segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare il pareggio e gli equilibri di bilancio, sia con riferimento alla gestione di competenza che con riferimento alla gestione dei residui e alla gestione di cassa;
- segnalare l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- verificare la congruità e l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione e stanziato nel bilancio di previsione.

A seguito dei riscontri dei Dirigenti di Area, pervenuti:

- con nota prot. n. 7635/2026 successivamente rettificata con nota prot. n. 7802 da parte del Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane;
- con nota prot. n. 7670/2026 da parte del Dirigente dell'Area Affari Istituzionali;
- con nota prot. n. 7535/2026 da parte del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo;
- con nota prot. n. 7704/2026 da parte del Direttore Generale;

il Servizio Finanziario ha effettuato l'analisi e le verifiche delle poste di bilancio dalle quali emergono le seguenti risultanze.

4.2 Verifica gestione di competenza: situazione delle entrate

4.2.1 Stato di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2 – Tipologia 103)

I contributi che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, i gestori devono versare all'Autorità a valere sugli introiti della tariffa del servizio idrico integrato sono stati accertati per l'intera somma prevista. Tale risorsa rappresenta la principale fonte di finanziamento delle spese del bilancio e quindi l'accertamento totale della somma è garanzia di copertura di gran parte delle spese previste.

Le entrate da trasferimenti correnti, rappresentate dalla Tipologia 103 presentano il seguente stato di accertamento, riferito agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione:

Stato di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da imprese	4.770.745,00	4.770.746,00	100,00%
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00		
Tip. 105 - Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	4.770.745,00	4.770.746,00	100,00%

4.2.2 Stato di accertamento delle entrate extratributarie (Titolo 3 – Tipologie 100, 200, 300 e 500)

Le entrate extratributarie presentano il seguente stato di accertamento, riferito agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione:

Stato di accertamento delle entrate extratributarie	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.400,00	29.000,00	166,67%
Tip. 200 - Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	40.000,00	19.586,88	48,97%
Tip. 300 - Interessi attivi	10,00	2,12	21,20%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	26.000,00	77.789,78	299,19%
Totali	83.410,00	126.378,78	151,52%

Tipologia 100

L'entrata relativa alla tipologia 100 è relativa al canone di locazione dell'immobile di proprietà sito al IV piano, in Via Giuseppe Verdi n. 16 a Firenze, che in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2026/2028 era stata stimata, in via cautelativa, in euro 17.400,00 ma a seguito della sottoscrizione del contratto di locazione a marzo del c.a., l'accertamento ammonta ad euro 29.000,00. Il Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane con le note citate al paragrafo 4.1 della presente relazione ha richiesto l'adeguamento dello stanziamento.

Tipologia 200:

La previsione si riferisce all'entrata derivante dalle sanzioni irrogate in sede di svolgimento dell'attività di controllo sull'uso della risorsa idrica.

Considerato che alla data del 28 maggio sono stati accertati euro 19.586,88, il Dirigente dell'Area Affari Istituzionali con nota citata al paragrafo 4.1 della presente relazione ha richiesto, per le motivazioni ivi riportate, la variazione in diminuzione dello stanziamento per euro 10.000,00.

Tipologia 300:

Gli interessi attivi sulla parte fruttifera del conto di tesoreria, preventivati in euro 10,00, saranno registrati al 31.12.2026.

Tipologia 500:

Le previsioni si riferiscono alle entrate da rimborsi, recuperi e restituzione di somme non dovute ed altre entrate correnti.

Sono stati accertati:

- Euro 1.960,28 per trattenuta stipendio, per rimborsi a titolo di premio per sinistro e assicurazione e per rimborso TARI;
- euro 875,47 per giro contabile incentivi funzioni tecniche;
- euro 74.954,03 di cui euro 15.000,00 per servizio paghe ATO Rifiuti, ed euro 59.954,03 per spese legali;

4.2.3 Stato di accertamento delle entrate in conto capitale (Titolo 4 – Tipologia 200)

Le entrate in conto capitale sono rappresentate dalla tipologia 200. La tipologia 200 si riferisce per euro 122.747.095,30 ai contributi del PNRR ed euro 20.000.000,00 ai contributi che saranno erogati dalla Regione Toscana. Inoltre, a seguito di richiesta di variazione trasmessa dal Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane, sarà inserita, alla tipologia 400 l'entrata derivante dall'alienazione dell'autovettura di proprietà dell'Ente.

Dette entrate presentano il seguente stato di accertamento riferito agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione:

Stato di accertamento delle entrate in conto capitale	Stanziamenti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Tributi in conto capitale			
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	142.747.095,30	115.854.680,84	81,16%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale			
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	
Totali	142.747.095,30	115.854.680,84	81,16%

4.3 Verifica gestione di competenza: situazione delle spese

4.3.1 Stato di impegno delle spese (quadro generale)

Le spese, articolate per titoli, presentano il seguente stato di impegno riferito agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione:

Stato di impegno delle spese	Stanz.attuali	Impegnato	% Impegnato
Tit. 1 - spese correnti	5.515.849,67	2.849.762,70	52%
Tit. 2 - spese in conto capitale	157.516.022,65	130.570.352,79	83%
Tit. 3 - spese per Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	
Tit. 4 - rimborso prestiti	0,00	0,00	
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	
Tit. 7 - spese per conto di terzi e partite di giro	9.486.529,57	516.995,84	5%
Totale	172.518.401,89	133.937.111,33	78%

4.3.2 Stato di impegno delle spese correnti (Titolo 1)

Le spese correnti, articolate per missioni, presentano il seguente stato di impegno riferito agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione:

	Stato di impegno delle spese correnti (per missione)	Stanz.attuali	Impegni	% impegnato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.580.895,11	2.091.300,25	58,40%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	1.597.118,19	758.462,45	47,49%
20	Fondi e accantonamenti	337.836,37	-	0,00%
50	Debito pubblico			
99	Servizi per conto terzi	9.486.529,57	516.995,84	5%
	Totale	15.002.379,24	3.366.758,54	22,44%

4.3.3 Stato di impegno delle spese in conto capitale (Titolo 2)

Le spese in conto capitale, articolate per missioni, presentano il seguente stato di impegno riferito agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione:

	Stato di impegno delle spese in conto capitale (per missione)	Stanz.attuali	impegnato	% impegnato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	995.872,24	€ 942.616,84	94,65%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	156.520.150,41	€ 129.627.735,95	82,82%
	Totali	€ 157.516.022,65	€ 130.570.352,79	82,89%

5 RISCOSSIONI DA FARE

Come si può vedere dalla tabella della situazione di cassa a pag. 22, la situazione di cassa si può considerare positiva grazie alla consistenza del fondo di cassa libero.

Prosegue l'azione di riscossione dei residui attivi, come si vede dal passaggio dei residui del titolo 3 da euro 67.901,59 di inizio esercizio ad euro 63.031,47 alla data del 28/05/2026. Questo importo si riferisce a somme da riscuotere a titolo di sanzioni su autorizzazioni allo scarico irrogate dal 2016 al 2019 (euro 6.085,78) e sanzioni sugli usi anomali della risorsa idrica irrogate nel 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 (euro 56.945,69). Si rammenta che con Determinazione del Dirigente dell'Area Affari Istituzionali n. reg. gen. 60/2025 è stato nominato, all'interno dell'Ente, il Responsabile della riscossione per il recupero dei crediti derivanti dai procedimenti sanzionatori amministrativi di competenza dell'Autorità Idrica Toscana al fine di accelerare la capacità di riscossione di dette entrate.

In ordine allo stato delle riscossioni sulla competenza 2026 si rappresenta quella delle entrate di maggior rilievo:

Alla data del 28/05/2026 le spese di funzionamento dovute dai gestori sono state rimosse per euro 1.345.661,00 su euro 4.770.746,00 accertati (28,20%). La percentuale inferiore al 50% è ascrivibile a due fattori:

- mancata scadenza delle ulteriori date previste per il pagamento della seconda e terza rata (30/06/2026 e 15/09/2026).
- Mancata riscossione della prima rata da parte del gestore Publiacqua spa e di Geal spa.

6 PAGAMENTI DA FARE

I pagamenti sui capitoli delle varie Missioni/Programmi procedono in base agli stati di avanzamento dei contratti e degli affidamenti effettuati.

Per quanto riguarda gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato, pari ad euro 15.232.511,56 alla data del 28/05/2026 risulta pagato l'importo di euro 2.617.785,03 (17,18%), come si evince dal seguente prospetto:

Codice bilancio	Capitolo	Descrizione	Impegnato FPV 1^anno 2026	Pagato FPV 2026
01.02.2.03.01.02.003	910	CONTRIBUTI COMUNI RESTAURO OPERE IDRICHE	940.006,59 €	216.218,68 €
01.02.1.03.02.02.005	1242	PUBBLICITA' LEGALE, SPESE PROMOZIONALI E CAMPAGNE INFORMATIVE	1.465,40 €	80,00 €
01.02.1.03.02.02.999	1243	CONTRIBUTI A TERZI PER INIZIATIVE SUL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	5.100,00 €	5.100,00 €
01.10.1.03.02.04.999	1251	CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORI (APPALTI, PRIVACY, ANTICORRUZIONE E SICUREZZA)	350,75 €	- €
09.04.1.03.02.11.999	1290	SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	149.147,47 €	- €
01.03.1.01.01.01.004	1188	FONDO SALARIO ACCESSORIO DIRIGENTI	40.680,74 €	40.680,74 €
01.03.1.01.02.01.001	1189	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO DIRIGENTI	2.549,34 €	2.549,34 €
01.03.1.01.01.01.002	1202	RETRIBUZIONI IN DENARO AREA AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE	8.254,81 €	8.254,81 €
01.03.1.01.01.01.003	1213	STRAORDINARI	1.983,90 €	975,28 €
01.03.1.01.01.01.004	1217	FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	83.334,02 €	78.964,23 €
01.03.1.01.02.01.001	1218	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	1.685,42 €	1.112,95 €
01.03.1.03.02.18.001	1234	SERVIZI PER IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	51,75 €	- €
01.03.1.10.04.01.001	1238	PREMI ASSICURATIVI	730,91 €	105,07 €
01.08.1.03.02.19.001	1254	ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE	339,20 €	- €
01.03.1.03.02.09.004	1258	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI	385,00 €	385,00 €
01.03.1.03.02.17.002	1259	SERVIZI FINANZIARI	140,00 €	- €
01.03.1.03.02.09.006	1260	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA BENI MOBILI E ATTREZZATURE D'UFFICIO	47,27 €	- €
01.03.1.02.01.01.001	1277	IMPOSTE E TASSE SU FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	745,19 €	397,48 €
01.08.1.03.02.07.006	1846	LICENZE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE	136,35 €	- €
01.03.2.02.01.07.002	2250	ACQUISTO DI PERSONAL COMPUTER E HARDWARE	90,80 €	- €
01.03.2.02.01.04.002	2252	ACQUISTO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE	483,17 €	- €
01.03.2.02.01.01.001	2253	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO	130,49 €	- €
01.03.2.02.01.03.999	2254	ACQUISTO DI BENI MOBILI E ARREDI	117,18 €	- €
01.03.2.05.99.99.999	2257	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMMOBILI	44,01 €	- €
01.01.1.01.01.01.004	1150	INCARICHI RELATIVI ALLE AREE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA - INDENNITA' DI P.O. E DI RISULTATO	83.448,70 €	83.393,63 €
09.04.1.03.02.99.999	1264	ANALISI E INDAGINI SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	219,60 €	- €
09.04.1.03.02.19.001	1265	SERVIZI DI SUPPORTO INFORMATICO PER AREA REGOLAZIONE	76,80 €	76,80 €
09.04.1.03.02.99.999	1833	PROGETTO PROCEDURE CONCILIATIVE FINANZIATO DAL CAP 2563	19.520,00 €	- €
01.11.1.03.02.11.006	1834	INCARICHI DI ASSISTENZA LEGALE	21.303,15 €	482,14 €
01.03.1.03.02.05.999	522	UTENZE, SPESE GENERALI E POSTALI AMBITO 5	62.056,00 €	- €
09.04.2.03.03.03.999	588	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AMBITO 5	937.013,64 €	507.807,16 €
09.04.1.03.02.10.001	684	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI AMBITO 6	23.615,48 €	- €
09.04.2.03.03.03.999	900	CONTRIBUTI AMBIENTALI CRISI IDRICA	484.750,32 €	- €
09.04.2.03.03.03.999	1001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA EROGARE AI GESTORI	12.351.291,15 €	1.670.588,12 €
09.04.1.03.02.11.999	1257	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI TECNICI	11.216,96 €	613,60 €
		TOTALE GENERALE	15.232.511,56 €	2.617.785,03 €

La maggior parte di tali somme rappresenta impegni di spesa iscritti nei confronti dei gestori per il finanziamento di opere e lavori inerenti il s.i.i. a fronte di contributi regionali già incassati. Una parte di essi, pari a 8 milioni di euro circa, risale ad iscrizioni di bilancio delle ex autorità di ambito territoriale ottimale prima del 2012.

Per accelerare lo smaltimento di tali impegni, come è stato più volte segnalato nelle precedenti relazioni, occorrerebbe una puntuale e scrupolosa verifica di ciascuna voce in riferimento ai cronoprogrammi di realizzazione delle opere da parte di ciascun gestore, attività che dovrà essere condotta dai responsabili dei capitoli di spesa, in possesso delle informazioni e dei dati di carattere tecnico oltre che contabile. Tale analisi consentirebbe l'imputazione contabile delle somme agli esercizi in cui si manifesta l'esigibilità della spesa sulla base dei cronoprogrammi di realizzazione delle opere, come richiesto dal principio contabile della contabilità finanziaria potenziata.

7 VERIFICA DEL FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

Ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, **compreso il fondo di riserva** ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”*

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 166 del TUEL 267/2000, l'Ente ha iscritto un fondo di riserva pari al 0,93% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, quindi all'interno dell'importo minimo dello 0,30% e dell'importo massimo del 2%.

Il Fondo, alla data odierna, non è stato utilizzato e pertanto, nonostante che a seguito delle variazioni di bilancio di cui alla deliberazione dell'Assemblea n. 3/2026, il totale delle spese correnti sia aumentato, si ritiene che l'importo del fondo di riserva (pari allo 0,78% delle spese correnti) sia congruo e adeguato a fronteggiare le presumibili esigenze straordinarie di bilancio attualmente non prevedibili.

8 VERIFICA DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2025 il bilancio 2025/2027 riportava le seguenti risultanze:

- accertamenti di entrata aperti al 31/12/2025 euro 73.144,24 di cui euro 33.815,35 relativi alla competenza ed euro 39.328,89 relativi a residui di anni precedenti;
- impegni di spesa aperti al 31/12/2025 euro 6.627.925,85, di cui euro 6.480.696,33relativi alla competenza ed euro 147.229,52relativi a residui di anni precedenti;

Con Decreto del Direttore Generale n. 14 del 28/01/2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario al 31.12.2025 dei residui attivi da competenza, dei residui attivi da residui, dei residui passivi da competenza, dei residui passivi da residui, di cui si riportano nella tabella seguente le risultanze complessive:

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi da residui da eliminare	420,00 €
Residui attivi da residui da mantenere	39.328,89 €
Residui attivi da competenza da mantenere	33.815,35 €
Residui attivi da competenza da reimputare	77.751.039,12 €
Residui attivi da competenza da eliminare	- €
TOTALE GENERALE	77.824.603,36 €

RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi da residui da eliminare	21.993,86 €
Residui passivi da residui da mantenere	147.229,52 €
Residui passivi da competenza da mantenere	6.480.696,33 €
Residui passivi da competenza da reimputare	92.983.550,68 €
Residui passivi da competenza da eliminare	128.787,57 €
TOTALE GENERALE	99.762.257,96 €

Con il medesimo Decreto è stato variato in via definitiva il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa al termine dell'esercizio 2025 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €

15.232.511,56

di cui:

- FPV di spesa parte corrente: € 518.584,21
- FPV di spesa parte capitale: € 14.713.927,35

Pertanto, la situazione aggiornata dei residui attivi e passivi alla data della verifica di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri (28/05/2026), risulta la seguente:

Situazione aggiornata residui attivi	Residui attivi iniziali	Riscossioni	Residui attivi assestati
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	€ -	€ -	€ -
Tit. 3 - Extratributarie	€ 67.901,59	€ 4.870,12	€ 63.031,47
Tit. 4 - Entrate in conto capitale			€ -
Tit. 5 - Entrate da riduzione di	€ -	€ -	€ -
Tit. 6 - Accensione di prestiti	€ -		€ -
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	€ -		€ -
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	€ 5.242,65	€ 4.942,56	€ -
Totali	€ 73.144,24	€ 9.812,68	€ 63.331,56

Situazione aggiornata residui passivi	Residui passivi iniziali	Pagamenti	Residui passivi assestati
Tit. 1 - spese correnti	412.923,17	253.138,68	159.784,49
Tit. 2 - spese In conto capitale	6.187.593,43	6.146.387,12	41.206,31
Tit. 3 - spese per Incremento attività finanziarie	-	-	-
Tit. 4 - Rimborso prestiti	-	-	-
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	-	-	-
Tit. 7 - spese per conto di terzi e partite di giro	27.409,25	27.408,72	0,53
Totali	6.627.925,85	6.426.934,52	200.991,33

9 VERIFICA DEI FONDI CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

La verifica della congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) deve essere condotta:

- sulla base di quanto previsto dall'art. 193 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in sede di assestamento di bilancio e di controllo della salvaguardia degli equilibri, per adottare le eventuali iniziative necessarie ad adeguare il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso;
- sulla base del principio contabile applicato all. 4/2 punto 3.3 al D.Lgs. n. 118/2011, in sede di assestamento per l'eventuale adeguamento, attraverso una variazione di bilancio di competenza dell'Assemblea, dei FCDE stanziati nel bilancio di previsione in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti.

Per quanto riguarda il punto 1) ovvero la **verifica di adeguatezza del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio 2025**, pari a complessivi euro 50.500,00 così ripartiti:

CAP 1510	2021	2022	2023	2024	2025
residui attivi all'1/1	259.238,52	169.091,78	653.314,98	1.221.912,00	0,00
incassi c/residui anno	259.238,52	169.091,78	653.314,98	1.221.912,00	0,00
rapporto incassi/res att	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
rapporto medio 2021/2025	100,00				
compl. a 100 rapporto medio 2021/2025	0,00				
residui attivi al 31/12/2025	0,00				
valore congruo fcde cap 1510	0,00				
CAP 2580-	2021	2022	2023	2024	2025
residui attivi all'1/1	49.610,60	49.593,70	20.131,78	19.944,59	10.255,73
incassi c/residui anno	16,90	2.431,92	5.152,81	9.688,86	3.522,99
rapporto incassi/res att	0,03	4,90	25,60	48,58	34,35
rapporto medio 2021/2025	22,69				
compl. a 100 rapporto medio 2021/2025	77,31				
residui attivi al 31/12/2025	6.732,74				
valore accantonamento minimo fcde cap 2580	5.205,08				
Accantonamento effettivo	5.300,00				
CAP 2581	2021	2022	2023	2024	2025
residui attivi all'1/1	3.503,00	2.870,00	17.540,00	30.920,00	33.721,24
incassi c/residui anno	210,00	1.340,00	4.750,00	10.375,00	5.947,74
rapporto incassi/res att	5,99	46,69	27,08	33,55	17,64
rapporto medio 2021/2025	26,19				
compl. a 100 rapporto medio 2021/2025	73,81				
residui attivi al 31/12/2025	61.168,85				
valore accantonamento minimo fcde cap 2581	45.148,73				
Accantonamento effettivo	45.200,00				

Sulla base della verifica della gestione dei residui attivi degli esercizi precedenti emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio 2025 necessita di essere adeguato all'importo di euro 1.300,00 arrotondato per eccesso, come si evince dalla seguente tabella:

CAP 1510	2022	2023	2024	2025	2026
residui attivi all'1/1	169.091,78	653.314,98	1.221.912,00	0,00	0
incassi c/residui anno	169091,78	653.314,98	1.221.912,00	0,00	0
rapporto incassi/res att	1,0000	1,0000	1,0000	0,0000	0,0000
rapporto medio 2021/2025	1,0000				
compl. a 100 rapporto medio 2021/2025	0,0000				
residui attivi al 28/05/2026	3.425.085,00				
valore congruo fcde cap 1510	0,00				
CAP 2580	2022	2023	2024	2025	2026
residui attivi all'1/1	49.593,70	20.131,78	19.944,59	10.255,73	6.732,74
incassi c/residui anno	2.431,92	5.152,81	9.688,86	3.522,99	646,96
rapporto incassi/res att	4,90%	25,60%	48,58%	34,35%	9,61%
rapporto medio 2020/2024	24,61%				
compl. a 100 rapporto medio 2021/2025	75,39%				
residui attivi al 28/05/2026	6.085,78				
valore congruo fcde cap 2580	4.588,07				
CAP 2581	2022	2023	2024	2025	2026
residui attivi all'1/1	2.870,00	17.540,00	30.920,00	33.721,24	61.168,85
incassi c/residui anno	1.340,00	4.750,00	10.375,00	5.947,64	4.223,16
rapporto incassi/res att	46,69%	27,08%	33,55%	17,64%	6,90%
rapporto medio 2020/2024	26,37%				
compl. a 100 rapporto medio 2021/2025	73,63%				
residui attivi al 28/05/2026	64.098,50				
valore congruo fcde cap 2581	47.195,73				
TOTALE FCDE	51.783,80				

Per quanto attiene il precedente punto 2) ovvero la **verifica di adeguatezza dei FCDE stanziati nel bilancio di previsione 2026/2028** anno 2026, sono pari a complessivi euro 7.168,00, così ripartiti:

FCDE cap 2581: $17,92\% \times 40.000,00 = 7.168,00$

Per il triennio il FCDE è stato previsto pari ad euro 7.168,00.

I passaggi da seguire per determinare l'adeguamento del Fondo, per ciascuna voce di entrata oggetto di analisi, sono i seguenti:

- ◆ si calcola il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza o allo stanziamento di competenza se maggiore (A);
- ◆ si confronta tale dato con la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di predisposizione del bilancio di previsione (B);
- ◆ se $A > B$ si applica la percentuale B all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi.
- ◆ se $A < B$ si può applicare la percentuale A all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento.
- ◆

CAP 1510

Fcde bilancio previsione 2026	0,00
Stanziamento al 01/06/2026	4.770.745,00
Accertato al 26/05/2026	4.770.746,00
Incassato al 26/05/2026	1.345.661,00
% incassato/stanziato	28,20
Complemento a 100 (A)	71,80
Percentuale di accanton. al FCDE utilizzata in sede di previsione (B)	0%
Fcde assestamento ($A > B$; $0,0\% \times 4.770.746,00$)	0,00
Adeguamento FCDE	0

CAP 2581

Fcde bilancio previsione 2026	7.168,00
Stanziamento al 01/06/2026	40.000,00
Accertato al 26/05/2026	19.148,91
Incassato al 26/05/2026	12.410,10
% incassato/stanziato	31,02
Complemento a 100 (A)	67,98
Percentuale di accanton. al FCDE utilizzata in sede di previsione (B)	17,92

Fcde assestamento (A>B; 17,92%*40.000,00)	7.168,00
Adeguamento FCDE	0

Alla luce delle verifiche effettuate si ritiene che in sede di assestamento generale si renda necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2026/2028 per l'importo complessivo di euro 1.300,00.

Si rammenta, inoltre, che in sede di redazione del Bilancio di Previsione 2026-2028, è stato istituito il capitolo di entrata n. 2565 relativo al "*Canone di locazione beni immobili*", stimando l'entrata derivante da un rapporto contrattuale eventualmente da perfezionare nel corso dell'esercizio 2026. In assenza di uno storico relativo all'ultimo quinquennio per tale specifica tipologia di entrata, l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) a essa associato era stato prudenzialmente quantificato in misura pari a zero, rinviando l'esatta determinazione e l'eventuale adeguamento del fondo alla successiva fase di stipula del contratto e alla conseguente identificazione del soggetto debitore. A marzo 2026, l'Amministrazione ha perfezionato il suddetto rapporto giuridico, stipulando il contratto di locazione con l'Università Telematica IUL (Italian University Line). In sede di salvaguardia degli equilibri ex art. 193 TUEL, si è proceduto pertanto a verificare la necessità di adeguare lo stanziamento del FCDE a copertura di tale nuova entrata. A seguito di approfondimenti sulla natura giuridica soggettiva del conduttore, si rileva che l'Università Telematica IUL è stata istituita con decreto ministeriale, promossa da soggetti pubblici e formalmente inserita nell'Elenco delle Amministrazioni Pubbliche censite dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/2009 (conto economico consolidato dello Stato). L'ente risulta altresì regolarmente iscritto nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA). Sotto il profilo contabile, il principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (punto 3.3), stabilisce tassativamente che: «*Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante [...]*». Alla luce della natura giuridica del debitore, riconducibile al comparto delle Pubbliche Amministrazioni, l'entrata è esclusa dall'obbligo del calcolo del FCDE.

10 VERIFICA DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI

Come segnalato dal Servizio Avvocatura (e-mail del 21/05/2026 inviata alla Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio, Patrimonio e Privacy), vi è un nuovo contenzioso dinanzi alla Corte di Appello di Firenze per il quale, sulla base dell'indice di rischio di soccombenza indicato, sarebbe necessario adeguare il fondo rischi spese legali accantonato nel risultato di amministrazione e stanziato nel bilancio di previsione per l'importo di euro 38.000,00 circa. Di contro, il Servizio ha comunicato la positiva conclusione di due importanti contenziosi pregressi per i quali si potrebbero liberare risorse precedentemente vincolate:

- Contenzioso transatto: definito con atto transattivo concluso. Tale definizione permette di svincolare l'importo originariamente accantonato pari a circa € 21.000,00.

- Contenzioso definitivo: concluso con l'esaurimento di tutti i gradi ordinari di giudizio. I legali dell'Ente stimano come altamente improbabile la proposizione di rimedi straordinari. È pertanto possibile svincolare la somma prudenzialmente accantonata a suo tempo, pari a circa € 167.000,00.

Alla luce di quanto sopra esposto, il totale delle risorse che si potrebbero liberare dai contenziosi conclusi ammonta a circa € 188.000,00 (€ 21.000,00 + € 167.000,00). Tale importo risulta ampiamente sufficiente a coprire il fabbisogno del nuovo contenzioso (€ 38.000,00), generando un saldo positivo netto per il fondo di circa € 150.000,00. Per tali ragioni, si attesta che non sussistono motivazioni per procedere all'accantonamento di ulteriori somme nel Fondo Rischi Spese Legali rispetto a quanto già stanziato nel bilancio di previsione 2026 e accantonato nel rendiconto 2025. Le risorse già esistenti sono pienamente congrue e capienti a presidiare il rischio legale dell'Ente.

11 VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2026

L'art. 1, comma 821 della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha profondamente riformato la disciplina degli equilibri di finanza pubblica disponendo che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibile, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 al Rendiconto della gestione.

Va tenuto altresì conto:

- che il Decreto 1° agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- che la Commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;
- che il MEF, nella Circolare n. 5 del 09 marzo 2020, stabilisce *“fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impieghi, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio”*;
- che il MEF, nelle Circolari n. 8 del 15 marzo 2021 e n. 5 del 27 gennaio 2023 ha fornito delle precisazioni;

Preso atto che dalla verifica di assestamento generale e di salvaguardia degli equilibri emerge il rispetto degli equilibri di finanza pubblica, come risulta dal prospetto di cui sotto che evidenzia il presumibile risultato di competenza (W1) non negativo e il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2). La gestione dell'esercizio 2026 si presenta, pertanto, in equilibrio alla data del 28/05/2026.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2026 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	175.610,46 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	518.584,21
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.897.124,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	33.365,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	2.849.762,70 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		2.708.191,10
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2026 ⁽⁵⁾	(-)	288.766,54
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	6.052,55
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		2.413.372,01
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽⁷⁾	(-)	0,00
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		2.413.372,01
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	22.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	14.713.927,35
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	115.854.680,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2026 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	33.365,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	130.570.352,79
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3) ⁽⁴⁾	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		54.121,05
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2026 ⁽⁵⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		54.121,05
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		54.121,05
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
– Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2026	(-)	0,00
– Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1+Z1)		2.762.312,15
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2+Z/2)		2.467.493,06

W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z/3)	2.467.493,06
---	---------------------

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2026 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
---	--

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.708.191,10
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	175.610,46
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2026 ⁽¹⁾	(-)	288.766,54
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	6.052,55
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.237.761,55

12 SITUAZIONE DI CASSA ALLA DATA DEL 28/05/2026

Dalla tabella che segue si mette in evidenza, rispetto al dato registrato alla data del 01/01/2026, la situazione di cassa alla data del 28/05/2026:

	01/01/2026	28/05/2026	differenza
fondo cassa libero	5.284.489,38	4.314.875,22	-969.614,16
fondo cassa vincolato	20.090.334,21	11.813.378,14	-8.276.956,07
totale fondo cassa	25.374.823,59	16.128.253,36	-9.246.570,23

Si precisa che l'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo della cassa relativa alle entrate a specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del TUEL, ed altresì, non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria, di cui all'art. 222 del TUEL.

13 RICOGNIZIONE ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), con deliberazione consiliare relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

In riscontro alla ricognizione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio avviata dalla scrivente, si rileva che tutti i Dirigenti di Area ed il Direttore Generale hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per cui l'Assemblea non deve adottare alcun provvedimento ai sensi dell'art. 194 TUEL.

14 CONCLUSIONI, VALUTAZIONI E PROPOSTE

Alla luce di quanto sopra esposto si conferma:

1. il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio sia della gestione di competenza, che della gestione residui e della gestione di cassa come rappresentato nei prospetti allegati nn. 1 e 2.
2. la congruità del fondo di riserva di competenza;
3. l'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;

In merito alla necessità di adeguare il Fondo Crediti dubbia esigibilità si fa presente che il relativo stanziamento accantonato nel bilancio di previsione 2026/2028 sarà oggetto di variazione come da proposta presentata dal Dirigente dell'Area Affari Istituzionali e dal Direttore Generale e l'incremento sarà finanziato da economie di spese e da maggiori entrate.

Data 09/06/2026

La Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e Patrimonio e Privacy

Dott.ssa Stefania Zelli *

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali) 2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2026 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	175.610,46 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	518.584,21
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.897.124,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	33.365,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	2.849.762,70 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		2.708.191,10
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2026 ⁽⁵⁾	(-)	288.766,54
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	6.052,55
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		2.413.372,01
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽⁷⁾	(-)	0,00
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		2.413.372,01
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	22.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	14.713.927,35
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	115.854.680,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2026 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	33.365,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	130.570.352,79
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3) ⁽⁴⁾	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		54.121,05
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2026 ⁽⁵⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		54.121,05
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		54.121,05
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
– Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2026	(-)	0,00
– Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1+Z1)		2.762.312,15
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2+Z/2)		2.467.493,06
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z/3)		2.467.493,06

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2026 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
---	--

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	2.708.191,10
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-) 175.610,46
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-) 0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2026 ⁽¹⁾	(-) 288.766,54
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-) 0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-) 6.052,55
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	2.237.761,55

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

(4) Indicare l'importo della lettera VF/1) nell'equilibrio di parte corrente quando la lettera VF/3 è negativa; indicare l'importo della lettera VF/1 nell'equilibrio in conto capitale quando la lettera VF/3 è positiva. Nell'equilibrio di parte corrente l'importo della lettera VF/1 deve essere indicato con il segno positivo quando VF/1 è negativo, e con il segno negativo quando VF/1 è positivo; invece, nell'equilibrio in conto capitale l'importo della lettera VF/1 deve essere indicato con il segno positivo quando VF/1 è positivo, e con il segno negativo quando VF/1 è negativo.

5) Le quote accantonate in bilancio riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente, se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.

(6) Le quote vincolate riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente, se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.

(7) Le quote accantonate in sede di rendiconto riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono inserite nell'equilibrio in conto capitale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		25.374.823,59			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	198.110,46 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	518.584,21		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	14.713.927,35 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	2.849.762,70 0,00	2.154.733,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.770.746,00	1.345.661,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	126.378,78	79.180,33			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	115.854.680,84	36.237.411,89	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	130.570.352,79 0,00 0,00	44.729.618,67
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	120.751.805,62	37.662.253,22	Totale spese finali	133.420.115,49	46.884.352,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	516.995,84	519.273,19	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	516.995,84	533.504,56
Totale entrate dell'esercizio	121.268.801,46	38.181.526,41	Totale spese dell'esercizio	133.937.111,33	47.417.856,64
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	136.699.423,48	63.556.350,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	133.937.111,33	47.417.856,64
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.762.312,15	16.138.493,36
TOTALE A PAREGGIO	136.699.423,48	63.556.350,00	TOTALE A PAREGGIO	136.699.423,48	63.556.350,00

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.762.312,15
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	288.766,54
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	6.052,55
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.467.493,06
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

AUTORITA' IDRICA TOSCANA (FI)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio .

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	2.467.493,06
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.467.493,06
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00